

## Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

**Denominazione del Corso di Studio:** Tecnologie Alimentari Classe L26

**Classe:** Classe L26

**Sede:** Potenza – Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali - SAFE

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008/2009

**Gruppo di Riesame** (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni Carlo Di Renzo – Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. D'ARGENZIO Elio – Rappresentante studenti.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**10/11/2015**, oggetto della discussione: Stesura finale del Rapporto di Riesame per il Consiglio di CdS.

Le attività si sono sviluppate con una analisi collettiva del documento, una stesura della bozza del documento anticipato via mail e, infine, una revisione collettiva e relativa approvazione del documento finale nel corso di una riunione del CdS. I dati analizzati sono stati forniti dagli Uffici preposti (UCED e UPAC) dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il documento è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **10/11/2015**.

Il documento è stato approvato in Consiglio di Scuola in data: **xx/yy/2015**

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>1</sup>**

*(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.*

Il Consiglio di CdS in data 10/11/2015 ha approvato il Rapporto di Riesame del Corso in Tecnologie Alimentari. Nell'esaminare il documento il Consiglio ha sottolineato l'importanza dei problemi su cui si è ritenuto intervenire quali: scarsa caratterizzazione del percorso formativo, scarsa attrattività del percorso.

Il Consiglio di CdS dopo ampia e approfondita discussione, ha approvato all'unanimità il documento.

## I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. 1:** Aumento dell'attrattività del corso.

**Azioni intraprese:** il precedente RdR individuava le seguenti azioni correttive per il raggiungimento dell'obiettivo: 1.1) aumento del numero di interventi indirizzati all'orientamento; ampliamento del bacino di utenza di riferimento al di fuori del territorio regionale; miglioramento dell'orientamento culturale del corso di studio. In particolare si individuava la necessità di fissare un riferimento in Atenei vicini (FOGGIA, BARI e CAMPOBASSO), con i quali confrontarsi in merito agli indicatori per la valutazione della didattica e delle carriere degli studenti, oltre che per i contenuti dell'offerta formativa ed i servizi attrattivi nei confronti degli studenti. Tale attività di indagine doveva essere svolta da una Commissione da nominare entro fine anno 2014, e che avrebbe dovuto produrre i primi risultati entro il mese di febbraio 2015. Con riferimento all'obiettivo 1.2) il CdS, consapevole che l'attività di orientamento è svolta dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS), intendeva affiancare interventi paralleli di orientamento nelle scuole, con particolare riferimento ai licei ed agli istituti professionali della Basilicata e della limitrofa provincia di Salerno, mirando all'orientamento di 2000, 2500 e 3000 studenti per anno fino alla scadenza prevista (a.a. 2017/18). Infine per l'obiettivo 1.3) il CdS proponeva la revisione dell'“orientamento culturale” del corso di studi con l'ausilio delle eccellenze presenti nel settore della ricerca e in collaborazione con le risorse scientifiche esterne quali CNR, CRA ed altre. Le scadenze che erano state previste: maggio 2015 per la proposta del nuovo orientamento culturale del corso; a.a. 2017/18 per la verifica dell'efficacia dell'azione.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il CdS, nel Consiglio n.1/2015 ha nominato un gruppo di lavoro incaricato di effettuare un benchmark dei corsi di laurea in tecnologie alimentari e scienze e tecnologie alimentari, ma al momento i dati completamente elaborati sono soltanto quelli riferiti ad un confronto interno all'Ateneo, e rispetto ai CdL in Biotecnologie e Tecnologie Agrarie. Il CdS non ha ancora, invece, ancora provveduto alla nomina della Commissione per la valutazione dell'offerta formativa di Atenei vicini, in quanto si è prolungata la fase decisionale per valutare l'orientamento culturale che si vuole dare al corso di laurea. Con riferimento all'azione 1.2 relativa agli interventi di orientamento il CdS nel Consiglio n.1/2015 nominava una Commissione composta dai docenti Napolitano F., Ricciardi A., Caruso M.C. con il compito di proporre attività di orientamento in collaborazione con il Centro di Ateneo per l'Orientamento degli Studenti (CAOS). Infine, per quanto concerne la revisione dell'orientamento culturale del corso di laurea, il tema è stato più volte proposto nell'ambito del CdS, e in data 5 marzo c.a. si è tenuto un incontro presso la Confindustria Basilicata, in presenza di rappresentanti di due industrie presenti nel territorio della regione Basilicata per raccogliere indicazioni sull'attuale offerta formativa del corso di Tecnologie Alimentari, e sul profilo ideale di laureato richiesto dalle aziende. Nel corso di questo incontro sono pervenute utili indicazioni che sono oggetto di approfondimento nell'ambito del CdS.

L'azione viene nel suo complesso riproposta.

### **Obiettivo n. 2: Diminuzione della dispersione studentesca**

#### **Azioni intraprese:**

Nel precedente RdR il CdS individuava lo strumento degli incontri periodici tra gli studenti e i docenti del CdS, migliorando e qualificando il rapporto tra lo studente e il tutor. In particolare, veniva ipotizzata la possibilità di almeno 3 incontri anno, concordati con lo studente, in modo da indirizzare gli studenti e far emergere le eventuali criticità incontrate durante gli studi.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Anche allo scopo di rafforzare le relazioni tra docenti tutor e studenti assegnati il CdS ha intrapreso alcune azioni quale l'obbligo, per lo studente che si appresta a consegnare in Segreteria la modulistica per la scelta dei corsi a scelta, di condividere con il tutor tale scelta. L'azione correttiva ha parzialmente motivato gli studenti a interpellare il proprio tutor per affrontare le problematiche relative al percorso di studi.

L'azione viene riproposta.

### **Obiettivo n.3: Aumento dei CFU maturati per ogni singolo anno di corso dalle coorti**

**Azioni intraprese:** Per raggiungere tale obiettivo, Il CdS ha proposto un miglioramento dell'organizzazione dei programmi e della didattica, il monitoraggio dell'efficacia didattica dei docenti responsabili degli insegnamenti costituenti l'offerta formativa. In particolare è stata proposta un'analisi congiunta, condotta dai docenti del CdS, finalizzata alla revisione dei contenuti dei programmi di tutti i corsi al fine di enfatizzare gli aspetti culturali di ogni singola disciplina in rapporto con "l'orientamento culturale" che il CdS intende dare, oltre che ad eliminare eventuali sovrapposizioni con altri corsi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il percorso di confronto e dibattito sul tema dell'offerta didattica e della revisione dei programmi volta ad evitare inutili ripetizioni degli argomenti tra insegnamenti affini è ancora in corso.

L'azione viene riproposta.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dall'analisi dei dati, forniti dall'Ateneo, relativi alle coorti 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/2015 si rileva quanto segue:

#### **Ingresso**

Immatricolati puri: il trend degli immatricolati ha presentato un andamento progressivamente decrescente fino al 2013/2014, con il massimo nel primo A.A. di riferimento, pari a 81 immatricolati, fino a registrare il minimo nell'ultimo anno di riferimento, ovvero 54 immatricolati. Nell'A.A. 2014/2015 si è assistito ad un lieve aumento del numero di immatricolati puri, pari a 67.

Risulta particolarmente interessante valutare i dati del medesimo CdL in Atenei geograficamente vicini, che sono individuati nell'Università Federico II di Napoli, nelle Università di Foggia e Bari, e nell'Università di Campobasso. I dati relativi agli iscritti sono riportati nella tabella seguente, con riferimento all'A.A. 2014/2015 (dati University.it

aggiornati al 15/09/2015). Lo scostamento di questi dati è dovuto al fatto che si tiene conto anche di immatricolati provenienti da altri corsi di laurea.

	Università BARI	Università FOGGIA	Università Federico II NAPOLI	Università di CAMPOBASSO	Università BASILICATA
Iscritti al I anno	119	131	332	81	74
Iscritti al II anno	188	108	328	39	40
Iscritti al III anno	151	85	120	25	25

Mentre gli Atenei di Napoli Federico II, Bari Aldo Moro e Foggia presentano un trend di iscritti significativamente maggiori rispetto all'Università di Basilicata, l'Università di Campobasso appare invece molto più simile.

È convinzione pertanto del CdS che un approfondimento dei dati sull'offerta formativa e sulle condizioni ed i servizi che caratterizzano il CdL L26 in Tecnologie Alimentari presso le Università di BARI, FOGGIA e NAPOLI, possa essere di grande utilità ai fini dell'individuazione di strumenti in grado di aumentare l'attrattività del Corso anche presso l'Università degli Studi di Basilicata.

Provenienza geografica: il CdS attrae soprattutto i diplomati della regione Basilicata con punte del 79,6% per l'A.A. 2013/2014, ed un minimo del 67,2% per l'A.A. 2014/2015, quando si assiste ad un leggero incremento di immatricolati provenienti da fuori regione (32,8%). Dai dati elaborati dal gruppo di lavoro individuato in seno al CdS si evidenzia che la proporzione di immatricolati puri di provenienza regionale non sembra cambiare nel corso degli anni per tecnologie alimentari: questo corso ha un'attrattività simile a quella di biotecnologie (e relativamente bassa comparata a tecnologie agrarie).

Tipo di scuola: gli studenti provengono dai licei (50-55%, ma gli iscritti da licei sono bassi in modo preoccupante e ad esempio, per il corso di biotecnologie, come risultato dal benchmark condotto internamente al CdS, la provenienza dai licei è sensibilmente più elevata) e per la restante quota da istituti tecnici e professionali per l'agricoltura e l'ambiente. è trascurabile la provenienza da altri istituti. Nello specifico nell'A.A. 2014/2015 si è assistito ad un incremento degli immatricolati provenienti da istituti professionali (26,8%), che sommati a quelli provenienti da istituti tecnici costituiscono il 49,2% degli immatricolati. Il numero dei provenienti dai licei si è sensibilmente abbassato a partire dall'A.A. 2012/2013 (37,5%, 29,6%, 35,8%) rispetto agli A.A. 2010/11 e 2011/12 periodi nei quali si erano raggiunte % del 40,7% e del 51,5%.

Voto di maturità: l'analisi del voto di maturità degli studenti immatricolati evidenzia un livello di preparazione 'medio-basso'; infatti il numero di studenti con voto di diploma  $\geq 90$ , pur essendo molto altalenante è stato in tre occasioni del 6%, 5,3% e 9% rispettivamente, e in due occasioni (2011/12 e 2013/14) del 14,7% e 15%. La gran parte degli immatricolati presenta voti di diploma nella fascia 70-79 (22,4% per il 2014/15, 44,4% per il 2013/14) e 60-69 (40,3% per il 2014/15 e 29,6% per il 2013/14).

Dati verifica conoscenze iniziali: i dati rilevati con il test d'ingresso non sono attendibili, poiché il test non obbligatorio.

**Percorso**

Caratteristiche studenti iscritti (part-time, fulltime, fuoricorso): la somma degli studenti iscritti a partire dalla coorte 2010/11 va da un minimo di 80 (coorte 2010/11) ad un massimo di 160 (coorte 2013/14) e ad un valore di 116 per la coorte 2014/2015.

Passaggi, trasferimenti, abbandoni: la dispersione è spesso superiore al 50% (come confermato anche dalle elaborazioni fatte dal gruppo di lavoro interno al CdS), è molto preoccupante la % degli abbandoni ad un anno dall'inizio della coorte: per la coorte 2010/2011 si è registrato un 49% di abbandono ad un anno e un 20% a due anni; per la coorte 2011/2012 28% dopo il primo anno e 4% dopo il secondo anno; per la coorte 2012/2013 46% dopo il primo anno e 17% dopo il secondo anno. Per la coorte 2013/2014 si registra un tasso di abbandono del 31% ad un anno dall'immatricolazione. La situazione è molto preoccupante anche con riferimento agli studenti fuori corso. Per gli immatricolati della coorte 2010/11 vi è un 35,8% di fuori corso nel 2013/14 e un 27,10% nel 2014/15. Per gli immatricolati della coorte 2011/12 vi è un 47,10% di studenti fuori corso nel 2014/15. Questa situazione è conseguenza del basso numero di CFU acquisiti al 1 anno, che è andata peggiorando nelle varie coorti a partire dal 2010/2011. La mediana dei crediti acquisiti è bassa per tutti i corsi considerati anche nel benchmark interno, ma pessima per Tecnologie Alimentari che, soprattutto, non mostra un trend crescente. I risultati per la coorte 2013/14 e 2014/15 sono pessimi. Infatti, in termini di media CFU acquisiti, si riportano i seguenti valori:

**Totale CFU acquisiti al primo anno**

Coorte immatricolazione	Media	Mediana
2010/2011	24,28	21
2011/2012	32,51	33
2012/2013	22,92	24
2013/2014	18,33	15
2014/2015	12,76	12

**Totale CFU acquisiti al secondo anno**

Coorte immatricolazione	Media	Mediana
2010/2011	25,84	21
2011/2012	30,46	33
2012/2013	30	31,50
2013/2014	22,84	21

**Totale CFU acquisiti al terzo anno**

Coorte immatricolazione	Media	Mediana
2010/2011	25,79	21
2011/2012	32,41	31,50

2012/2013	15,24	15
-----------	-------	----

**Uscita**

Laureati in corso: con riferimento alla coorte 2010/2011 sono soltanto 5 i laureati nell'anno solare 2014, con voto medio pari a 100/110. Con riferimento alla coorte 2011/2012 sono soltanto 4 i laureati nell'anno solare 2015 con voto medio pari a 98,5.

1. L'organizzazione interna di Ateneo, trasmette i dati indicati dal Presidio della Qualità in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS. E' da evidenziare che il sistema di monitoraggio è in continua fase di miglioramento, per individuare modalità di acquisizione, aggregazione ed elaborazione dei dati più utili per evidenziare le criticità del percorso formativo.

2. La lettura critica dei dati rilevati e delle informazioni disponibili circa la potenziale popolazione studentesca da orientare all'immatricolazione, unitamente ad una valutazione del carico didattico a cui sono sottoposti gli allievi, ha consentito di mettere in evidenza i seguenti obiettivi da realizzare: a) aumento dell'attrattività del corso; b) diminuzione della dispersione studentesca; c) aumento dei CFU maturati per ogni singolo anno di corso; d) riduzione dei fuori corso.

Dai dati relativi al "questionario opinione studenti", risulta che il numero di studenti coinvolto dall'indagine è molto limitato (8). il corso di studio è considerato soddisfacente e il carico didattico è ritenuto adeguatamente dimensionato e distribuito durante il percorso degli studi; un 13% degli intervistati esprime un giudizio negativo sull'adeguatezza delle aule.

Anche grazie al confronto con alcuni stakeholder, si intende far riferimento a un maggiore "orientamento culturale" del corso in termini di obiettivi formativi orientati a tematiche di grande interesse a livello territoriale e fortemente relazionate con le eccellenze presenti nel settore della ricerca

Tenuto conto del precedente RdR e con la consapevolezza di non avere ancora soddisfatto a pieno l'obiettivo, l'orientamento in ingresso avrà, tra le altre, la finalità di consentire al potenziale immatricolando un approfondito esame delle difficoltà del CdS; l'orientamento in itinere dovrà prevedere un potenziamento dei tutor e del loro rapporto con gli studenti, con particolare riferimento a quelli del primo anno, per migliorare la loro capacità di gestire l'iter universitario ed un potenziamento della didattica integrativa per le discipline che costituiscono una criticità, in particolare le materie di base, e per guidare alla frequenza dei "corsi di recupero" attraverso un ripristino dell'obbligatorietà alla partecipazione al test di ingresso.

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1: Aumento dell'attrattività del corso.****Azioni da intraprendere:**

1.1) Intensificare gli interventi indirizzati all'orientamento nelle scuole superiori; 1.2) revisione dell'orientamento culturale del corso di studio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'attrattività scaturisce da: un'attività di promozione/orientamento che agisca sulle

motivazioni dei potenziali immatricolandi; dalla capacità esercitata dall'Ateneo di offrire, oltre ai contenuti formativi e alla qualità del CdS, servizi in grado di soddisfare l'utenza (i.e. biblioteca con orari flessibili, mensa, casa dello studente, impianti sportivi, squadra di Ateneo e/o Dipartimento/Scuola, servizi integrati con il Comune); dall'interesse esercitato dal contesto territoriale in cui il CdS è inserito (legame tra professionalità in uscita e potenzialità occupazionali del territorio). Il CdS intende riproporre, sulla base dei dati attuali, un benchmark con gli Atenei di FOGGIA, BARI e CAMPOBASSO, al fine di confrontare gli indicatori di performance, le offerte formative ed i servizi di interesse per gli studenti potenzialmente interessati a immatricolarsi. Si ritiene che il lavoro di benchmark sia, almeno inizialmente, a carico di un gruppo di lavoro da nominare nell'ambito del CdS con urgenza. Viene riconfermata anche la costituzione del gruppo di lavoro per l'orientamento in ingresso, la cui attività non ha scadenze.

Il CdS si impegna a intensificare l'attività di revisione dell'orientamento culturale del corso, anche per mezzo di una Commissione appositamente costituita, al fine di giungere a risultati concreti per l'A.A. 2017/18, per la verifica dell'efficacia dell'azione. La responsabilità dell'azione è del CdS.

## **Obiettivo n. 2: Diminuzione della dispersione studentesca**

### **Azioni da intraprendere:**

2.1) miglioramento della strategia di orientamento in ingresso; 2.2) maggiore incisività le attività di tutoraggio; 2.3) incremento dell'orientamento culturale del corso di studio.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il CdS ritiene che un maggiore supporto nelle attività di tutoraggio e di approfondimento con la didattica integrativa possa rendere più semplice l'approccio alle discipline di base che rappresentano un ostacolo spesso insormontabile e tale da indurre lo studente all'abbandono, o al conseguimento di un numero insufficiente di CFU sia al primo anno che negli anni successivi, con enormi ritardi di carriera. Inoltre un più coerente "orientamento culturale" consentirà il maggiore collegamento delle materie di base con le tematiche tipiche del settore delle tecnologie alimentari per consentire allo studente di comprendere meglio l'utilità, ai fini della propria formazione, delle materie di base nonché rendere più agevole l'approccio alle materie caratterizzanti del 2° e 3° anno.

Il CdS intende programmare incontri periodici di carattere seminariale con gli studenti, migliorando e qualificando il rapporto tra lo studente e il tutor. Il CdS propone di elaborare, entro fine anno, un programma degli incontri da tenersi. L'attività non ha scadenze, ma deve essere continuativa nel tempo per raggiungere i risultati prefissati. La verifica dell'efficacia dell'azione intrapresa consiste nella riduzione del 30% degli abbandoni entro l'a.a. 2017/18. La responsabilità dell'azione è a carico del CdS.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

#### **Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di soddisfazione dei laureati**

##### **Azioni intraprese:**

il CdS aveva stabilito, nel precedente RdR, di recepire le segnalazioni/osservazioni di criticità su organizzazione e servizi; Potenziare la struttura dei laboratori per consentirne una maggiore frequenza durante le esercitazioni. Rendere alcuni laboratori di ricerca idonei allo svolgimento di esercitazioni.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Non si segnalano particolari iniziative coerenti con le azioni correttive suggerite nel precedente RdR.

#### **Obiettivo n.2: Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività didattiche**

**Azioni intraprese:** Organizzare gli orari delle lezioni dei corsi tenendo conto delle esigenze logistiche degli studenti. L'organizzazione dei corsi sarà discussa nell'ambito del CdS e portata in approvazione nel Consiglio della Scuola per gli adempimenti del caso.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Non sono giunte segnalazioni dagli studenti in merito a specifiche esigenze logistiche pertanto l'organizzazione dei corsi è stata fatta seguendo criteri propri delle necessità didattiche.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>2</sup>

I laureati di primo livello, relativi all'anno solare 2014 (campione Alma Laurea composto da n.8 intervistati), hanno espresso per il 75/% un giudizio positivo del Corso di Studio ritenendosi decisamente soddisfatti (Alma Laurea). Il 25% degli intervistati si è ritenuto decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti, anche se questa % è peggiorata rispetto al precedente RdR. Le aule sono state valutate per il 25% sempre o quasi sempre adeguate con un peggioramento del giudizio rispetto al precedente RdR e le postazioni informatiche presenti in numero adeguato per il 25% dei laureati, mentre per il 13% raramente adeguate. Le biblioteche sono state valutate per il 25% decisamente positive e per un ulteriore 63% abbastanza positive. Per il 13% dei laureati il carico di studio è stato giudicato decisamente sostenibile. La maggioranza dei laureandi si iscriverrebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

Segnalazioni/osservazioni sui contenuti della formazione.

Vengono segnalate: a) la necessità di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, al fine di evitare sovrapposizione dei medesimi contenuti tra più insegnamenti, e b) la necessità di intensificare le esperienze di laboratorio a supporto delle lezioni frontali.

<sup>2</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.



Segnalazioni/osservazioni sulle risorse per l'apprendimento

Le infrastrutture sono disponibili e fruibili.

Le aule hanno un numero di posti tali che non vi sono casi di sovraffollamento. Non vi sono barriere architettoniche all'ingresso nelle Aule, sebbene sia stato segnalato che non vi è disponibilità di banchi fruibili da studenti diversamente abili.

Si evidenzia che nell'ultimo incontro tenuto con le parti sociali (5 marzo 2015) sono emerse le seguenti considerazioni:

- La figura di interesse per l'azienda medio/grande è quella del laureato che si occupa di ricerca e sviluppo, orientato alle prove di laboratorio per la messa a punto di prodotti ed analisi sensoriale, e del laureato che opera in linea durante la produzione, che deve essere dotato di background tecnico-impiantistico e doti di problem solving, con l'obiettivo di regolare il funzionamento delle macchine e degli impianti in relazione agli standard tecnici del prodotto;
- si ritiene che vada intensificata la presenza dell'inglese nell'impostazione dei corsi di laurea, prevedendo anche un'offerta di corsi in inglese tecnico.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di soddisfazione dei laureati**

#### **Azioni da intraprendere:**

Recepire le segnalazioni/osservazioni di criticità su organizzazione e servizi; Potenziare la struttura dei laboratori per consentirne una maggiore frequenza durante le esercitazioni.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

(Le segnalazioni/osservazioni devono essere vagliate e in relazione alla loro complessità risolte dal Responsabile del CdS o portate a conoscenza del Consiglio di CdS per gli adempimenti del caso, sempre che la risoluzione sia possibile. Rendere alcuni laboratori di ricerca idonei allo svolgimento di esercitazioni. La verifica dell'attuazione dell'intervento correttivo deve essere effettuata in relazione ai tempi dati per la risoluzione della criticità. La responsabilità spetta al CdS.

### **Obiettivo n. 2: Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività didattiche**

**Azioni da intraprendere:** Organizzare gli orari delle lezioni dei corsi tenendo conto delle esigenze logistiche degli studenti. L'organizzazione dei corsi sarà discussa nell'ambito del CdS e portata in approvazione nel Consiglio della Scuola per gli adempimenti del caso.

Organizzare i corsi per garantire la massima frequenza da parte degli studenti.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Organizzare gli orari delle lezioni dei corsi tenendo conto delle esigenze logistiche degli studenti. L'organizzazione dei corsi sarà discussa nell'ambito del CdS e portata in approvazione nel Consiglio della Scuola per gli adempimenti del caso. La verifica dell'attuazione dell'intervento correttivo deve essere svolta tenuto conto dei tempi dati per la risoluzione della criticità. Nel corso del triennio sarà valutato l'incremento del numero di studenti frequentanti i corsi, in rapporto agli studenti iscritti. La responsabilità spetta al CdS.

### **3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione dei laureati**

**Azioni intraprese:** Il CdS propone le seguenti azioni: 1) individuare, sulla base delle convenzioni attualmente attive per lo svolgimento di tirocinio, il numero delle aziende compatibili con il profilo del laureato in Tecnologie Alimentari e lo stato della convenzione (scadenza); 2) procedere, all'individuazione, sulla base degli elenchi di aziende regionali e limitrofe del settore agro alimentare, delle aziende di interesse per lo svolgimento di tirocini; 3) contattare le aziende per verificare la disponibilità a stipulare convenzioni di tirocinio; 4) migliorare, sul sito web del corso di laurea, la visibilità del database delle aziende convenzionate.

Entro febbraio, il CdS, intende discutere, nell'ambito dell'assemblea, i risultati di tale azione. Sempre entro febbraio sarà inserito, sul sito web del corso di laurea, il database delle aziende convenzionate per il CdL di Tecnologie Alimentari.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

il CdS non ha messo in campo azioni coerenti con quanto proposto. Non è stato svolto finora il lavoro di revisione delle aziende convenzionate per il tirocinio pre laurea e non è stato costituito un gruppo di lavoro per questo scopo. L'azione viene pertanto riproposta.

##### **Obiettivo n. 2: Incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita**

##### **Azioni intraprese:**

Nessuna azione coerente con quanto proposto nel precedente RdR è stata svolta.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** è venuta meno finora l'organizzazione di seminari per favorire l'incontro tra studenti e aziende, in collaborazione con Confindustria, Camera di Commercio di Potenza e Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria.

L'azione viene riproposta con l'obiettivo di costituire un gruppo di lavoro con questo specifico compito, che dovrà anche verificare la disponibilità di risorse per affrontare i costi relativi all'organizzazione di tali seminari.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Si riporta un commento sintetico agli ultimi dati forniti da Almalaurea, aggiornati a marzo 2015 e riferiti alla condizione occupazionale (15 intervistati su un totale di 15 laureati).

Il tasso di occupazione dei laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo è del 9% (media di Ateneo 14%), il 73% dei laureati è iscritto ad un CdL magistrale, il 45% è rappresentato da laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono iscritti ad un corso universitario o impegnati in un tirocinio/praticantato. Non sono disponibili dati sugli occupati che utilizzano, nel lavoro, in misura elevate le competenze acquisite con la laurea. Il guadagno mensile netto, ad 1 anno dalla laurea, risulta essere di € 626,00.

#### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione dei laureati**

La figura del laureato triennale in Tecnologie Alimentari è caratterizzata da un basso tasso di occupazione, pertanto il CdS ritiene che l'obiettivo possa essere intensificato incrementando il numero e la qualità delle aziende convenzionate per lo svolgimento del tirocinio obbligatorio. Infatti, si ritiene che in questo modo si possano intensificare gli scambi tra laureandi in tecnologie alimentari e aziende potenzialmente interessate alla collaborazione con il laureato che si andrà a formare.

**Azioni da intraprendere:**

Il CdS propone le seguenti azioni: 1) individuare, sulla base delle convenzioni attualmente attive per lo svolgimento di tirocinio, il numero delle aziende compatibili con il profilo del laureato in Tecnologie Alimentari e lo stato della convenzione (scadenza); 2) procedere, all'individuazione, sulla base degli elenchi di aziende regionali e limitrofe del settore agro alimentare, delle aziende di interesse per lo svolgimento di tirocini; 3) contattare le aziende per verificare la disponibilità a stipulare convenzioni di tirocinio; 4) migliorare, sul sito web del corso di laurea, la visibilità del database delle aziende convenzionate.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Entro dicembre 2015 il CdS intende discutere, nell'ambito dell'assemblea, i risultati di tale azione. Entro gennaio 2016 sarà inserito, sul sito web del corso di laurea, il database delle aziende convenzionate per il CdL di Tecnologie Alimentari. La responsabilità dell'azione è affidata ad un gruppo di lavoro individuato nell'ambito del CdS, che contatterà le aziende e riporterà l'esito nell'ambito della discussione prevista nel CdS.

L'efficacia di tale azione sarà misurabile in termini di incremento % del numero di aziende convenzionate.

**Obiettivo n. 2: Incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita**

**Azioni da intraprendere:**

Consapevole del fatto che, probabilmente, la figura del laureato triennale in Tecnologie Alimentari gode di scarsa conoscenza sul territorio regionale e limitrofo, da parte delle aziende del settore agroalimentare, il CdS ritiene di promuovere una serie di seminari che rappresentino un'occasione di incontro tra studenti e aziende, anche in collaborazione con Confindustria, Camera di Commercio di Potenza e Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il CdS intende formare un gruppo di lavoro costituito da n.3 membri, che si occupino di avviare dei colloqui con gli Enti precedentemente individuati, al fine di concordare azioni comuni per la promozione di seminari tenuti da rappresentanti del mondo lavorativo e aziendale (con riferimento al settore agroalimentare) rivolti a studenti del CdL in Tecnologie Alimentari.

Il gruppo di lavoro dovrà anche verificare la disponibilità di risorse per affrontare i costi relativi all'organizzazione di tali seminari.

Entro la fine di dicembre 2015, il gruppo di lavoro individuato dovrà proporre il programma

di seminari definiti. La responsabilità è demandata al CdS.  
L'efficacia dell'azione è commisurata al numero di eventi organizzati ed all'esame di schede di valutazione, che verranno distribuite agli studenti partecipanti agli eventi.